

AL DIRETTORE GENERALE
AL DIRIGENTE DELLA DCRU
ALLE OO.SS. NAZIONALI
AL DIRIGENTE DELLA SEDE

DOCUMENTO DEL PERSONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE INAIL DEL LAZIO

I sottoscritti dipendenti della Direzione Regionale Lazio esprimono la più netta contrarietà all'introduzione all'INAIL della valutazione del personale secondo le cosiddette "fasce Brunetta", valutazione prevista dalle disposizioni del decreto legislativo 150/2009.

Gli stessi

sottolineano:

- come dalla citata normativa siano stati inspiegabilmente esclusi il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Agenzie Fiscali e il personale militare del Ministero della Difesa e che negli Enti nei quali è prevista la sua introduzione non vi sia, per ora, traccia;
- che la collocazione in griglie numericamente preordinate è priva di qualsiasi logica razionale ma si rifà al triste principio della decimazione (uno ogni 10 va eliminato!) e che tale scelta impedisce di realizzare il principio costituzionale di imparzialità della Pubblica Amministrazione (visto che anche i dipendenti dell' INAIL sono cittadini!);
- come l'introduzione di tale normativa servirebbe - dopo tanto parlare di lavoro di squadra - a dividere ulteriormente il personale e minerebbe i rapporti all'interno del nostro Ente con gravi ripercussioni sull'attività lavorativa anche a seguito della crescita esponenziale del contenzioso giudiziario che ne deriverebbe.

Ritengono:

- che, in una situazione in cui non è più possibile procedere, a causa del taglio dei fondi, ad una formazione e un aggiornamento adeguati del personale (peraltro sempre più carente numericamente), tale modalità di "valutazione" rappresenti in realtà un attacco alla professionalità dei

Spaccalopoli
Fotografie Barbara